



# COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

Provincia di Brescia

Monticelli Brusati, li 13/09/2022  
Protocollo n. 7181

## ORDINANZA N. 24/2022

### ORDINANZA IN MATERIA DI MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI CULEX PIPIENS (ZANZARA COMUNE) PRINCIPALE VETTORE DI INFEZIONE DA WEST NILE

#### IL SINDACO

**Stante** la necessità di intervenire a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare le malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes Albopictus*) e della zanzara comune (*Culex Pipiens*);

**Considerato** che la possibilità di diffusione del virus West Nile è connessa principalmente alla presenza di quest'ultima;

**Considerato** che nel Comune Monticelli Brusati è vigente l'ordinanza del Sindaco n. 09/2022 protocollo n. 2617 del 13/04/22 " Ordinanza in materia di prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes Albopictus*);

**Vista** l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";

**Stante** che in Lombardia è presenti un sistema integrato umano/veterinario di sorveglianza sulla circolazione del virus e che lo stesso ha mostrato la circolazione del virus in tutte le province lombarde ad esclusione di quelle di Lecco e Sondrio;

**Stante** che la patologia di West Nile, il virus del Nilo Occidentale (conosciuto con la denominazione inglese di West Nile Virus) è un Arbovirus che può infettare l'uomo a seguito di zanzara infetta;

**Richiamata** la nota del Ministero della Salute del 27.05.2019 prot. 0015614 con la quale si riportano le competenze in capo ai vari soggetti nell'ambito del Piano nazionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutsu diramato con nota DGPRE prot. 10381 del 05.04.2019;

**Richiamate** le indicazioni, i riferimenti e i rimedi riportati nel sito internet di regione Lombardia nella pagina dedicata alla "West Nile Virus":

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/salute-e-prevenzione/Prevenzione-e-benessere/ser-west-nile-virus-wnd-sal/west-nile-virus-wnd>

**Considerato** al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da virus West Nile Virus l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare rapidamente la lotta a detto vettore,

agendo principalmente con la puntuale informazione a tutti i cittadini e soggetti pubblici e privati circa le azioni da porre in essere per la prevenzione e la rimozione dei focolai larvali;

**Ritenuto** opportuno elevare il livello di attenzione sulla problematica attraverso idonea ordinanza affinché la cittadinanza e ogni soggetto privato e pubblico siano ulteriormente resi edotti sui comportamenti virtuosi e le azioni che consentono la prevenzione e la mitigazione del fenomeno;

**Atteso** che per contrastare il fenomeno della presenza del vettore, quando si manifestino casi sospetti od accertati di West Nile Virus o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

**Considerata** la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

**Ritenuto** di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento relativamente al periodo dalla data di adozione della presente e fino al 31/10/2022, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma del periodo, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

**Atteso** che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio e tutti gli ulteriori enti e soggetti tenuti, volte a informare e sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare;

**Visto** il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;

**Vista** la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

**Visto** il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## ORDINA

- **Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.), di**
  - **evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea; per quanto attiene ai sottovasi è necessario evitare il ristagno dell'acqua ed è preferibile la rimozione degli stessi;
  - **procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
  - **trattare** l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è

praticato dopo ogni pioggia. In alternativa e come misura comunque aggiuntiva, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;

- **tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
  - **provvedere** nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti in modo produttive, al taglio periodico dell'erba;
- **Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dismesse, di:**
    - **mantenere** le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnanti.
- **In orti e giardini:**
    - **eseguire** l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
    - **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
    - **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi ermetici, teli di plastica o zanzariera ben tese ogni eventuale serbatoio d'acqua di qualsiasi genere (cisterne, secchi, annaffiatoi, bidoni e bacinelle ecc),
- **Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:**
    - **adottare** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
    - **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.
- **Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:**
    - **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
    - **svuotare** i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.
- **Ai responsabili dei cantieri, di:**
    - **evitare** raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;

- **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

**All'interno del cimitero**, introdurre il prodotto larvicida nei vasi contenenti fiori freschi; qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi porta fiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. Sono da preferire fiori secchi o di altro materiale (plastica ecc) il cui vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Gli innaffiatoi vanno accuratamente svuotati.

## **AVVERTE**

che l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali, tenendo conto che, in mancanza di una disciplina di riferimento, si dovrà invece ritenere applicabile l'art. 650 del codice penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità), con conseguenze più gravose.

## **DISPONE**

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza di quanto disposto nella presente ordinanza, all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni del caso, provvedano, per quanto di competenza, il corpo di polizia municipale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

## **DISPONE ALTRESI'**

che la presente ordinanza avrà effetto fino al 31/10/2022, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma del periodo, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto o su indicazione degli enti preposti alla tutela della salute pubblica;

che in presenza di casi sospetti od accertati di West Nile Virus o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.

**IL SINDACO**  
dott. Paolo Musatti  
*firmato digitalmente*